

**ALCUNI
SUPERSTITI
RACCONTANO
CHE IL
TITANIC**



**FU
AFFONDATO**

**DA UNA
PALLONATA.**

AI GIARDINETTI DI INFREDI.

DAI SUOI AMICI BOMBAROLI.

SANTINI IMPARÒ COS'È UN SILURO.



SOCCER RE-INVENTED

la GAZZETTA dell'ANCHETTA

Mensile ufficiale
Anchetta League
Anno II - Numero 7

MAGGIO

Direttore:
Roberto Margosini



7



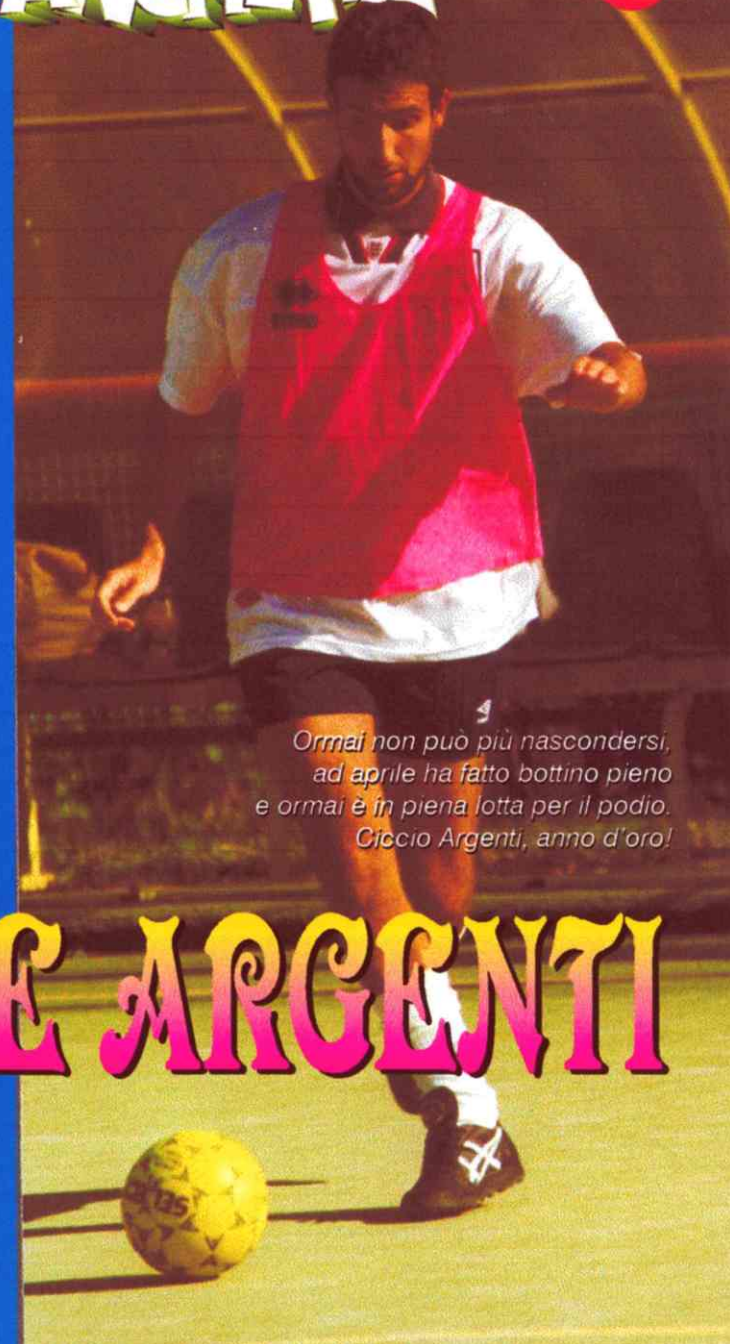
**Anchetta Look
(2ª puntata)**



**Best player:
Stella**

ORO E ARGENTI

**risultati
e classifiche**



*Ormai non può più nascondersi,
ad aprile ha fatto bottino pieno
e ormai è in piena lotta per il podio.
Ciccio Argenti, anno d'oro!*



RISULTATI E CLASSIFICHE

aprile

26ª GIORNATA		27ª GIORNATA		28ª GIORNATA		29ª GIORNATA	
Venerdì 3 aprile 1998 ore 17.00		Sabato 11 aprile 1998 ore 10.30		Domenica 19 aprile 1998 ore 17.00		Venerdì 24 aprile 1998 ore 17.00	
CASACCHE	DIVISE	DIVISE	CASACCHE	DIVISE	CASACCHE	CASACCHE	DIVISE
3	4	3	6	5	6	4	4
Ruocco 1 Cecchi Tamborrino M. 2 Stella Pieragnoli 3 Squillantini Baroncini 4 Argenti Cecconi 5 Ignesti	Ruocco 1 Argenti Mileti 2 Ignesti Pieragnoli 3 Tamborrino M. Tamborrino S. 4 Mongatti Stella 5 Santini	Ruocco 1 Cecconi Baroncini 2 Argenti Ignesti 3 Pieragnoli Tamborrino L. 4 Tamborrino M. Santini 5 Tamborrino S.	Squillantini 1 Baroncini Ruocco 2 Russo Tamborrino L. 3 Ignesti Tamborrino M. 4 Santini Tamborrino S. 5 Stella	MARCATORI		MARCATORI	
2 - Pieragnoli 1 - Tamborrino M.	Stella - 3 Squillantini - 1	1 - Mileti 1 - Tamborrino S. 1 - Pieragnoli	Santini - 2 Tamborrino M. - 2 Argenti - 1 Ignesti - 1	3 - Santini 2 - Baroncini	Tamborrino S. - 2 Tamborrino M. - 2 Pieragnoli - 2	2 - Tamborrino L. 1 - Ruocco 1 - Squillantini	Stella - 2 Santini - 1 Russo - 1

26ª GIORNATA Partita dal risultato incerto fino alla fine, ben giocata tra due squadre che si sono fatte apprezzare soprattutto per la correttezza in campo. Un buon inizio di mese dopo i nervosismi di marzo. Giovanni non approfitta della sosta di Davide e in classifica le cose non cambiano in maniera particolare.

27ª GIORNATA Bella partita sotto una pioggia torrenziale come da tempo non si vedeva all'Anchetta. Dubbi però sul risultato finale condizionato da un netto rigore negato a Sergio sul 4 a 3 per gli avversari, che poco dopo, con una punizione abbastanza dubbia dal limite, chiudevano in pratica il match. Siamo del parere che forse con un arbitro in campo le cose sarebbero andate diversamente. Degno di nota l'esordio di Mileti, ospite dalla Puglia, che si metteva subito in luce insaccando in rete dopo pochi minuti e risultando alla fine il migliore in campo.

28ª GIORNATA Ancora un risultato in bilico fino alla fine con vittoria finale per Mauro e compagni. In testa alla classifica, con Davide e Giovanni compagni di squadra, ne approfitta Sergio per portarsi a ridosso dei due contendenti e sperare nel futuro.

29ª GIORNATA Partita vibrante e agonisticamente accesa, che si conclude con pareggio tutto sommato giusto. Risultato positivo soprattutto per gli uomini in casacca, poco accreditati in partenza contro una formazione sulla carta meglio assemblata, ma capaci di sfoderare grande determinazione e intensità durante tutto l'incontro colmando il gap soprattutto fisico che c'era tra le due formazioni.

CLASSIFICA GENERALE		CLASSIFICA CANNONIERI	
SANTINI	42	SANTINI	67
RUOCCO	39	TAMBORRINO S.	50
TAMBORRINO S.	38	STELLA	39
ARGENTI	35	TAMBORRINO L.	35
PIERAGNOLI	34	TAMBORRINO M.	23
MONGATTI	34	PIERAGNOLI	17
TAMBORRINO L.	34	RUOCCO	16
TAMBORRINO M.	30	IGNESTI	15
BARONCINI	23	MONGATTI	13
STELLA	23	BARONCINI	12
IGNESTI	23	FERRI	10
CECCHI	20	CECCHI	6
CECCONI	20	ARGENTI	6
FERRI	14	CECCONI	5
SQUILLANTINI	10	SQUILLANTINI	3
DE DOMINICIS	5	DE DOMINICIS	2
RUSSO	1	RUSSO	1
BECHERINI	0	BECHERINI	1
MILETI	0	MILETI	1

LE NEW ENTRY DEL MESE



Gianni Mileti

Dalla Puglia con furore, ecco Gianni Mileti, che alla 27ª si presenta con un gol lampo disputando una grande partita. Difensore arcigno ma estremamente corretto, è stato un piacere ospitarlo fra noi, anzi, una fortuna dato che c'erano parecchie defezioni. Speriamo di poterli rivedere qui presto. Grazie Gianni!

Francesco Russo

Non un esordio ma un ritorno, quello di Francesco, ottimo giocatore, che porta all'Anchetta la sua esperienza calcistica di alto livello. Tecnicamente validissimo, possiede un gran tiro dalla distanza e una buona visione di gioco; insomma una garanzia. A presto Francesco!



CHI SALE E CHI SCENDE

I Top e i Flop del campionato



Lo avevamo detto in tempi non sospetti, Ciccio Argenti potrebbe essere la vera sorpresa del torneo. E lui cosa ha fatto? Anziché montarsi il capo come ha fatto qualcuno (forse Fabio?) è andato a raccogliere ben 9 punti nelle tre gare disputate ad aprile. E meno male che una l'ha saltata! Occhio ragazzi, questo campione di correttezza e regolarità cammina imperterrito sulla strada dell'alta classifica e ora inizia il bello...

Siamo stati buoni profeti anche per quanto riguarda Giovanni? Se non si sgonfia coi primi caldi potrebbe essere protagonista. Ed ecco che puntualmente con l'avvento della primavera Ruocco si addormenta. Risultato: aprile, 4 partite 1 punto! Belle prestazioni! Bravo, bel modo di combattere per il titolo! Eh no Giova! Nun se fa' accussi! Sei ancora in tempo per risvegliarti prima che Davide scompaia all'orizzonte. Giova! Giovaaaa! Svegliaaaa!!!

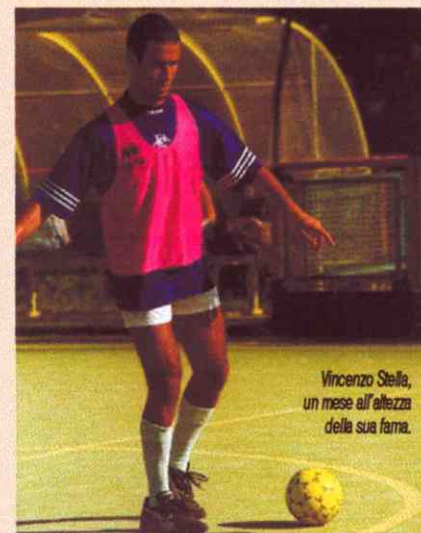


IL BEST PLAYER DEL MESE

Aprile: Vincenzo Stella

Dalle Stalle alle Stella

Finalmente uno spazio positivo per Vincenzo. Autore di una delle stagioni calcistiche più catastrofiche della sua vita, ha aspettato un pò troppo per dimostrare il suo reale valore, ed ecco che finalmente ad aprile, Vincenzo ci regala una serie di prestazioni ad alto livello, suggerite dall'elezione a miglior giocatore del mese, finalmente una nota di merito, un raggio di luce in una stagione abbastanza ombrosa. Cosa gli è mancato quest'anno? A parte la condizione fisica pietosa, riteniamo che il suo fosse più un problema di testa che gli ha impedito di saper leggere le partite che ha disputato. Lo abbiamo visto giocare difensore in squadre senza altri attaccanti, per poi incaponirsi in sganciamenti che il più delle volte determinavano lo sbilanciamento totale della sua squadra con quel che ne poteva conseguire. Una stagione da dimenticare insomma, senza acuti apparenti. Ma Vincenzo ci teneva a farsi sentire, e questo segnale positivo è un avviso per la stagione che verrà, come dire: divertitevi ora perché l'anno prossimo... (che palle!!!)



Vincenzo Stella, un mese all'altezza della sua fama.



IL PUNTO SUL CAMPIONATO

Solo polemiche prima del rush finale: che succederà?

Niente di nuovo in testa alla classifica, regna il caos e la polemica per forza. Ora basta, urgono provvedimenti o la festa finisce!

IL PUBBLICO ARBITRO

Dopo le avvisaglie dello scorso mese, il campionato, entrato nella sua fase più calda, sta evidenziando solo note negative.

Vorremmo stare qui a parlare di un duello combattuto per la conquista del titolo, che attualmente è aperto a diversi giocatori; vorremmo raccontare di sfide tirate e combattute lealmente; vorremmo sottolineare la correttezza dei giocatori in campo coerenti con lo spirito goliardico per cui questo torneo è nato e si è sviluppato nel corso degli anni.

E invece in questo periodo regna la polemica, regina indiscussa e generatrice di tensioni inutili e devianti. Il divertimento sembra quasi perduto e quello che dovrebbe essere un gioco tra amici, senza la presenza di un arbitro (un'assurdità!), oggi avrebbe bisogno di una terna internazionale con tanto di quarto uomo e commissione giudicante! Con conseguente aggiunta di Pistocchi e company a proporci la

loro moviola!

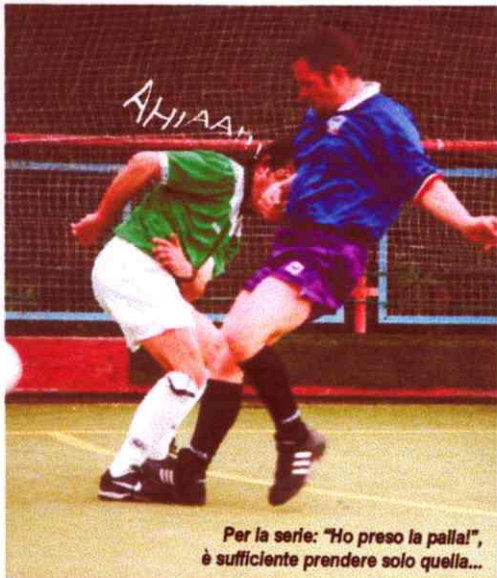
Rigori negati, falli cattivi, bocche sempre aperte, il tutto condito da un senso di sportività che disonora soltanto chi si presta a questo tipo di atteggiamenti.

Crediamo che ognuno debba farsi un bell'esame di coscienza e stabilire se vale la pena dannarsi tanto per un gioco di alcuna importanza, se non quello di ritrovarsi insieme, sparare quattro cazzate, giocare a pallone e divertirsi, vincendo e perdendo, dato che il cosiddetto "pallone d'oro" (latta verniciata!), è solo il simbolo di questa aggregazione TOTALMENTE amichevole!

Diciamo queste cose perchè siamo onestamente stufo di spiegare ad ogni incontro il perchè o il percome qualcuno ha perso; diciamo queste cose perchè vorremmo che il buonsenso di chi gioca venisse a galla dimostrando l'età che abbiamo; diciamo queste cose perchè ultimamente ci siamo anche un pò rotti le palle di andare a "non giocare", ma a disputare una battaglia che ancora prima di iniziare, già ti angoscia per quello che succederà durante o dopo!

Ma soprattutto diciamo queste cose perchè cominciamo a rimpiangere i campionati scorsi, quando Lorenzo Pieragnoli, Mauro Tamborrino e Stefano Cecconi, hanno meritato di vincere soprattutto per come lo hanno fatto prima, durante e dopo ogni partita, esemplificando coi fatti quello che tanto difficile non ci sembra che sia: divertirsi e restare sereni, nella vittoria e nella sconfitta! Soprattutto per RISPETTO nei confronti di chi perde più spesso e sicuramente avrebbe il diritto di mandarci a cagare da un momento all'altro.

Speriamo di ritrovarci a Maggio con delle notizie finalmente sportive, ma l'inizio pare non sia stato entusiasmante...



Per la serie: "Ho preso la palla!", è sufficiente prendere solo quella...



IN COPERTINA

Alessandro Argenti

Un inizio anonimo, una progressione continua, e la lenta ma inesorabile risalita di Ciccio Argenti, un prezioso puntello difensivo, all'attacco dei quartieri alti

Piatto Ricco mi ci Ciccio

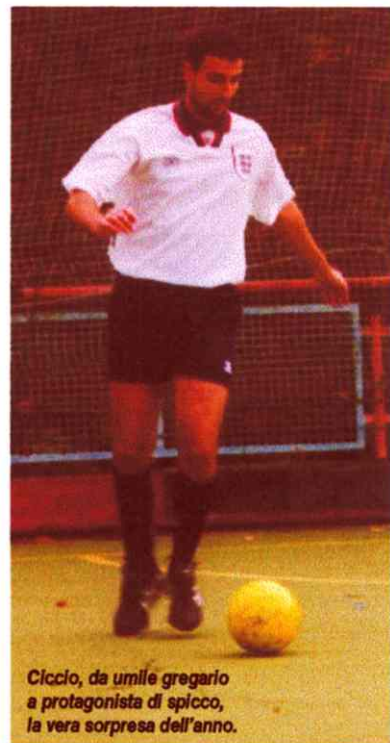
Siamo stati per mesi a sparare cretinate su questo e su quell'altro; tutti bravi, tutti campioni e nessuno che se lo filava. Lo abbiamo osservato giocare pensando che il suo ruolo fosse inadatto ad una lotta seria, lo guardavamo con tenerezza pensando che fosse una minchia. Ora, noi tutti continuiamo a pensare che è una minchia, però qualcosa è cambiato. Il nostro Ciccio ha incassato in silenzio il suo periodo negativo, fatto di infortuni alle caviglie, di sconfitte sfortunate, di classifiche deficitarie, per poi rialzarsi e rilanciarsi da solo contro tutto e tutti.

Un ambiente che evidentemente lo ha sottovalutato ora deve rendere conto alla realtà Argenti, un uomo di esperienza che sta raccogliendo i meritati frutti di una carriera da gregario.

Ciccio Argenti nasce sui campi della Chiesa dei Settesanti (la stessa scuola che ha sfornato l'Ignesti) e ben presto diventa il leader della difesa con il soprannome Ciccio Koeman Argenti. Ma è all'Anchetta che trova l'esatta collocazione in campo. Ciccio infatti è particolarmente utile quando gioca in appoggio ad un difensore centrale, costituendo il tassello complementare di una difesa quasi impenetrabile. La sua esperienza non gli impedisce però di giostrare anche come fulcro difensivo, ruolo che ricopre con il giusto rendimento ma che mostra di non gradire troppo. Questo anche perchè in considerazione delle sue capacità costruttive, Ciccio rende maggiormente quando è un pò defilato sulla fascia, riuscendo a dare un contributo decisivo come centrocampista aggiunto.

Sicuramente tra i difensori è quello che ha la migliore visione di gioco e i piedi meno storti, questo gli permette di ritagliarsi un ruolo importante nell'economia del gioco. Tutto questo quando è in giornata di grazia, perchè delle volte gli prende un'abulia che non si muove neanche con le cannonate! Ciccio quando non è in forma lo vedi lontano un miglio: quando corre sembra Pinocchio coi crampi, i suoi lanci millimetrici sono irraggiungibili anche per Nembo Kid.

Ma quest'anno ha abbandonato le esitazioni e ha cominciato a macinare punti. E piano piano, zitto zitto, adesso è ad un passo dal podio. Ad aprile ha "raggranellato" ben 9 punti su 3 partite giocate, e la sua costanza e continuità sono da elogiare. E in più Ciccio è l'esempio tipico del perfetto giocatore Anchetiano: non protesta, non rompe il cazzo, è corretto, stempera le polemiche, insomma si diverte ed è un divertimento giocare con o contro di lui; è uno di quelli che stanno tenendo a galla il lato sereno di un campionato che sta rischiando di stancare coi suoi nervosismi e stress isterici assolutamente fuori luogo. Che dire di più? Lo chiameremo Ciccio Ori!



Ciccio, da umile gregario a protagonista di spicco, la vera sorpresa dell'anno.



IL PERSONAGGIO DEL MESE Giovanni Ruocco continua a sperare

Non mi pRUOCcupo!

Ed eccoci qui a raccontare di Giovanni Ruocco e della sua stagione esaltante, anche se l'appannamento di questo tragico mese, ci ricorda una storia già vista.

Allora Giuann', che fai, ti sciogli col primo caldo?

Eh...(sospiando, è già cotto...)...spero di no, anche perchè le sconfitte di quest'ultimo mese sono state causate soprattutto da episodi sfavorevoli nei miei confronti...

Sel polemico? No, no, intendo dire episodi casuali, come ho avuto fortuna in altri momenti della stagione, adesso le cose girano tutte storte non solo per demerito mio.

Quindi pensi di non ripetere la débacle di un anno fa?

Penso di no, anche perchè mi sento bene e penso di poter dire ancora la mia...staremo a vedere, anche perchè...ho già un posticino dove mettere il trofeo...

Non osando pensare in quale posticino te lo metterebbe lui il trofeo, cosa pensi del tuo acerrimo rivale Davide Santini?

Indubbiamente è bravo, fra me e lui non ci sono paragoni; lui gioca a calcio, tecnicamente è più bravo di me, è favorito indubbiamente però sai, la palla è rotonda e sperare non costa nulla...

Vedi solo lui come favorito? Nei miei confronti sì, per la vittoria finale però vedo bene anche Sergio oppure Ciccio, la vera sorpresa positiva di quest'anno.

Un tuo commento generale sul campionato di quest'anno e sulle ultime polemiche che hanno turbato l'ambiente...

Troppe critiche! A me non piacciono le critiche, per cui, venire qui, e ogni volta discutere, francamente è stancante, speriamo che le cose cambino.

Pensi che ci voglia l'arbitro? No, non c'entra niente, non ne abbiamo mai avuto bisogno, e anche se ci fosse succederebbe casino lo stesso. È una questione di testa e bisogna darsi tutti una regolata, forse anche me compreso!

Soluzioni? meno foga quando si gioca, accettare le sconfitte serenamente, senza guardare classifiche o risultati; divertirsi tra amici è la cosa essenziale, altrimenti ci si iscrive ad un campionato così si litiga con persone che non si conoscono e non si creano tensioni fra di noi.

Cambiamo discorso. Giua', cosa ci dici di chist'Nappule?

No comment. Un disastro. Ha giocato un campionato quest'anno? Mannagg'o' mariuolo! Vabbè, ti dico una cosa: all'inizio mi ci arrabbiavo ma ben presto ho smesso...

Passa Mauro e ci grida, tipo curva da stadio: "Robert De Niro!", quindi, colgo la palla al balzo e dico: A proposito di Robert De Niro, il tuo attore preferito e attrice preferita? Bruce Willis e Maryl Streep, e poi mi piace la pasta al forno ca' mozzarell' n'copp', cumm' a face mammà!

Ma quante figu ti mancano per finire l'album France 98?

Sessantaquattro. **Sessantaquattro? Cazzo a me ne mancano centoventi, Ce l'hai Ronaldo? Se me lo dai ti dò Al Owairan, Sellimi, Ukechukwu, Ostadassadi, e pure Gamarra!** No io voglio a'MMaradona, io voglio a'MMaradona, ridatec'a'MMaradona!!

FANTASIA VIOLA

Abbiamo lasciato l'Ignesti con la sua ginocchiera-componente Jeeg Robot d'acciaio che sembra in realtà un maglio perforante di Goldrake (o un Manlio?), che già osserviamo il grande Ale Monga, che da buon anti consumista, sfodera magliette anonime e fedelissime. Ne citiamo tre: maglia stile Argentina con striscione verticali bainco azzurri, maglina blu a manica corta e poi, la perla, la mitica e forse ultimo esemplare di maglietta d'allenamento del Tre Pietre datato fine anni 70, con il tessuto in maglina leggermente elastico e naturalmente arancione. Grande Monga! Ma non finisce qui; cosa dire del Pieragnoli? Ora si sta modernizzando (leggasi solita maglia della fiorentina...), ma come possono essere passate inosservate le mitiche magliette a maniche corte, tutte colorate con le striscine fantasy da tennis rubate dal guardaroba estivo? E la mitica maglia viola taroccata con sponsor "Sammontana"? Stupendo!

Ma affrontiamola, questa piaga delle maglie taroccate. Un uomo che ha fatto la fortuna di tutti i venditori di magliette taroccate è senz'altro Bernardo! Una collezione invidiabile, con tutte le più grandi squadre d'Europa: Real Madrid, Ajax, e poi l'unica la mitica maglia gialla del Borussia Dortmund, che in versione taroccata sembra più un pennarello evidenziatore (da qui il soprannome "Cecchi Stabilo Boss". Insomma, più che un giocatore, un vero e proprio delinquente che andrebbe arrestato per sfruttamento illegale di marchi ufficiali, tirato!!!

Lasciamo Bernardo ai suoi intralazzi, che andiamo a notare Ruocco. Per lui buon parco maglie, e scarsa varietà di pantaloncini, che spesso sostituisce con bermudino grigino alla Ignesti. E poi, cazzo, anche lui la maglia

della Fiorentina, e meno male che è rossa sennò all'Anchetta League c'è da toccarsi con tutto quel viola intorno! Lo preferiamo con la maglia della Germania o con quella del suo Nappule, che quest'anno non ha quasi mai indossato, determinando un riflesso negativo della sua squadra che, guarda caso, è retrocessa in serie B! Ed eccoci a Davide. Indovinate qual'è il colore di tendenza del nostro campione? Bravi! Pensate che a lui non è bastato il solito completino della Fiorentina, ma è andato anche a comprarsi la seconda maglia del Tottenham a striscie VIOLA!!!!, Meno male che spesso sfodera la maglia dell'Italia (con pantaloncino della Fiorentina!!!), e ultimamente può indossare una bellissima divisa del Celtic che ha pensato di abbinare ad un candido pantaloncino bianco, senza, grazie a Dio, nessun giglietto o disegno di colore viola! Una evoluzione notevole, anche se noi pensiamo che quando si veste così, le mutande sotto non sono bianche!



Davide sfoggia l'ultimo acquisto: col Celtic si lascia il giglio per il quadrifoglio!